Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PUBBLICO, DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/09 (GIUR-05/A)

CFU

9

OBIETTIVI

/**/
L’inquadramento sistematico dei temi dell’informazione e della comunicazione nell’ambito dell’ordinamento costituzionale e sovranazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/
La comprensione delle istituzioni del diritto pubblico, con particolare riferimento ai settori dell’informazione e della comunicazione, nell’ambito dei rapporti economici e della libertà di manifestazione del pensiero.

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente, con l’ausilio degli strumenti offerti dalla piattaforma, dovrà dimostrare effettiva conoscenza degli istituti illustrati nelle varie lezioni che compongono il programma d’esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
L’ascolto delle videolezioni e lo studio dei relativi materiali consentiranno agli studenti di padroneggiare gli strumenti del diritto pubblico, anche in relazione ai settori specifici dell’informazione e della comunicazione.

Autonomia di giudizio
La prova d’esame dovrà misurare la capacità dello studente di elaborare in maniera autonoma ed originale i contenuti del corso, ponendo in collegamento tra loro le varie parti del programma.

Abilità comunicative
L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento
Lo studente dovrà dimostrare un’effettiva comprensione degli argomenti illustrati nelle videolezioni, in modo non già mnemonico, ma affinando il proprio pensiero critico, come richiede lo studio del diritto.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

/**/
L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.
L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/
Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedbac

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

/**/
162 ore per lo studio individuale

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del docente

Testi consigliati:

- R. Zaccaria, A. Valastro, E. Albanesi, “Diritto dell’informazione e della comunicazione”, CEDAM, XI edizione;

?- P. Caretti, U. De Siervo, G. Tarli Barbieri, “Diritto Costituzionale e pubblico”, Giappichelli Editore, VI edizione.

- G. Riva, "Fake news - vivere e sopravvivere in un mondo di post verità", Il Mulino, 2018;

- Regolamento (UE) 2024/2065 (Media Freedom Act)

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - IL DIRITTO: INTRODUZIONE

2 - LE NORME

3 - LE FONTI DELL'ORDINAMENTO

4 - I CRITERI DI RISOLUZIONE DELLE ANTINOMIE TRA FONTI

5 - DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE DEL 1948

6 - LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

7 - LA COSTITUZIONE E LE LEGGI COSTITUZIONALI

8 - ATTI AVENTI VALORE DI LEGGE

9 - LE FONTI SECONDARIE: I REGOLAMENTI

10 - LE CONSUETUDINI

11 - IL SISTEMA DELLE FONTI REGIONALI E LOCALI

12 - MODALITDI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI LEGISLATIVE ED AMMINISTRATIVE DELLE REGIONI. CONTROLLO SUGLI ORGANI REGIONALI. AUTONOMIA FINANZIARIA

13 - GLI STATUTI REGIONALI

14 - LE FONTI ESTERNE ALL'ORDINAMENTO STATALE

15 - L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

16 - IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

17 - LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO. LA FUNZIONE LEGISLATIVA

"18 - LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO. LE FASI DELLA DISCUSSIONE, DELL'APPROVAZIONE, DELLA PROMULGAZIONE E PUBBLICAZIONE"

19 - ALTRE FUNZIONI DEL PARLAMENTO

20 - I PARTITI POLITICI

21 - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

22 - IL CONSIGLIO DI STATO. LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA E LA GIURISDIZIONE ORDINARIA

23 - GLI ORGANI AUSILIARI: LA CORTE DEI CONTI, LE FUNZIONI GIURISDIZIONALI DELLA CORTE DEI CONTI. CONCETTO DI DANNO ALL'ERARIO PUBBLICO

"24 - LE FUNZIONI DELLA CORTE DEI CONTI. IL CONTROLLO SULLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E SULLA GESTIONE DEGLI ENTI PUBBLICI NAZIONALI"

25 - IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO

"26 - IL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE: LA PRINCIPALE FUNZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE"

27 - LE DECISIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE

28 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CENNI STORICI E PRINCIPI COSTITUZIONALI

29 - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (REGIONI ED ENTI LOCALI). L'AUTONOMIA E L'AUTARCHIA

"30 - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (REGIONI ED ENTI LOCALI). L'AUTONOMIA STATUTARIA E L'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI"

31 - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (REGIONI ED ENTI LOCALI). L'AUTONOMIA FINANZIARIA. I POTERI DEL GOVERNO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI TERRITORIALI

32 - COMUNI, PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE. LE FORME ASSOCIATIVE

33 - GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

34 - LA COSTITUZIONE ECONOMICA

35 - L'IMPRESA PUBBLICA

36 - GLI ENTI PUBBLICI

37 - I CONTROLLI SULLA FINANZA LOCALE. IL RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI

"38 - LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA QUALE ""ANTIDOTO"" AI FENOMENI DI ""MALA GESTIO"""

39 - LA TUTELA DEL BENE AMBIENTE TRA DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

40 - LE AREE PROTETTE E GLI ENTI PARCO

41 - LA TUTELA DEI BENI CULTURALI: CENNI STORICI

42 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ARMONIZZAZIONE CONTABILE

43 - I SOGGETTI

44 - L'ORGANIZZAZIONE

45 - IL GOVERNO

46 - I RAPPORTI TRA DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO INTERNO

47 - IL POTERE ESTERO DELLE REGIONI ED IL POTERE SOSTITUTIVO DEL GOVERNO

48 - LA LIBERTÀ DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO E LA LIBERTÀ DI STAMPA

49 - IL SETTORE RADIOTELEVISIVO E LE LEGGI DI SISTEMA

50 - PROCESSI DI CONVERGENZA TECNOLOGICA E CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

51 -IL DIRITTO DI ACCESSO A INTERNET. DEMOCRAZIA E PLURALISMO IN E ATTRAVERSO LA RETE

52 - LA DISCIPLINA PER IL TEATRO E IL CINEMA

53 - LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT E I GRANDI EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI

54 - IL DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO

Il docente si riserva il diritto di modificare i titoli delle lezioni

DOCENTI

/**/
Giovanni Panebianco

Andrea Chiappetta